MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 23, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, il quale dispone che "*Al fine di mitigare l'impatto del rincaro dei prezzi dei prodotti energetici sulle famiglie, in particolare in relazione ai costi di trasporto per studenti e lavoratori, è istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con dotazione pari a 100 milioni di euro per l'anno*

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

2023, finalizzato a riconoscere, nei limiti della dotazione del fondo e fino ad esaurimento delle risorse, un buono da utilizzare per l'acquisto,…omissis…fino al 31 dicembre 2023, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono di cui al primo periodo è pari al 100 per cento della spesa da sostenere per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, non può superare l'importo di 60 euro. Il buono di cui al primo periodo è riconosciuto in favore delle persone fisiche che nell'anno 2022 hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro…omissis…" e il comma 2 dello stesso articolo 4 nella parte in cui dispone che "*Una quota delle risorse del fondo di cui al comma 1, pari a 500.000 euro, è destinata alla manutenzione della piattaforma informatica per l'erogazione del beneficio già istituita ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. Eventuali economie derivanti dall'utilizzo delle risorse destinate alla piattaforma di cui al secondo periodo sono utilizzate per l'erogazione del beneficio di cui al comma 1*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2023, emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge n. 5 del 2023, con cui sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il rilascio del buono, le modalità di emissione dello stesso, anche ai fini del rispetto del limite di spesa, nonché di rendicontazione da parte delle aziende di trasporto dei buoni utilizzati, ai fini dell'acquisto degli abbonamenti;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del decreto interministeriale di cui al precedente capoverso, recante "*Rendicontazione da parte dei gestori di servizio di trasporto pubblico*", nella parte in cui dispone che "*In caso di esito positivo delle verifiche, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale Ammortizzatori sociali provvede ad eseguire il trasferimento delle risorse e registra sul Portale gli importi erogati a favore dei gestori dei servizi di trasporto pubblico*";

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e, in particolare, l'articolo 20, il quale dispone che "*Le risorse del fondo previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 23, nei limiti dell'importo di euro 2.730.660,28, possono essere utilizzate per il riconoscimento della spesa per i servizi di cui all'articolo 35, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, in deroga ai limiti previsti relativamente alle richieste di rimborso pervenute al Ministero del lavoro e delle politiche sociali oltre la data del 31 dicembre 2022 ed entro il 28 febbraio 2023*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 luglio 2023, con cui è stata data attuazione all'articolo 20 del decreto-legge n. 48 del 2023;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, recante "*Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio*", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, il quale dispone che per far fronte alle esigenze emerse in corso d'anno, il fondo di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 5 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 23 del 2023, è incrementato di 12 milioni di euro per l'anno 2023;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*", e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, il quale dispone che per far fronte alle esigenze emerse in corso d'anno, il fondo di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 5 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 23 del 2023, è incrementato di 35 milioni di euro per l'anno 2023;

VISTO il decreto direttoriale 19 luglio 2023, n. 185, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 819 a n. 1163, a copertura delle richieste di rimborso, relative al mese di aprile 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 20 luglio 2023, n. 186, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 1164 a n. 1557, a copertura delle richieste di rimborso, relative al mese di maggio 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 1° agosto 2023, n. 211, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 1558 a n. 1889, a copertura delle richieste di rimborso, relative al mese di giugno 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 5 settembre 2023, n. 228, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 1890 a n. 1960, a copertura delle richieste di rimborso, relative all'annualità 2022, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 12 settembre 2023, n. 238, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 1961 a n. 2305, a copertura delle richieste di rimborso, relative ai mesi di giugno e luglio 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 18 ottobre 2023, n. 297, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 2306 a n. 2632, a copertura delle richieste di rimborso, relative ai mesi di agosto e settembre 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il decreto direttoriale 8 novembre 2023, n. 335, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 2633 a n. 2677, a copertura delle richieste di rimborso, relative al mese di settembre 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 11 dicembre 2023, n. 409, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 2678 a n. 2992, a copertura delle richieste di rimborso, relative al mese di ottobre 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto direttoriale 14 dicembre 2023, n. 430, con cui sono stati autorizzati gli ordini di pagare ad impegno contemporaneo da n. 2995 a n. 3301, a copertura delle richieste di rimborso, relative al mese di novembre 2023, inoltrate dai gestori dei servizi di trasporto pubblico a questa Direzione generale, ai sensi della normativa sopra richiamata;

TENUTO CONTO della dotazione finanziaria attualmente disponibile sul capitolo di bilancio 2716, piano di gestione 1, e dell'esigenza di attuare quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 5 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 23 del 2023, in riferimento alle risorse relative all'esercizio finanziario 2023, in particolare nella parte in cui viene riconosciuto, nei limiti della dotazione del fondo e fino ad esaurimento delle risorse, un buono da utilizzare per l'acquisto, fino al 31 dicembre 2023, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'impegno di spesa della somma di € 18.513.046,85 in favore dei gestori del servizio di trasporto pubblico, sul piano di gestione 1 del capitolo 2716, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 5 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 23 del 2023, al fine di garantire copertura finanziaria all'intervento sopra richiamato

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno di spesa della somma di € 18.513.046,85 (diciottomilionicinquecentotredicimilaquarantasei/85), in favore dei gestori del servizio di trasporto pubblico, ai sensi della normativa sopra richiamata.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2716 - piano di gestione 1 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione 3: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

Firmato digitalmente da GADDI GENNARO
Data: 2023.12.22 12:10:30 +01'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"